Newsletter

Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro

La durata dei contratti in Lombardia

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

La durata dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in Lombardia, p. 2

I numeri, p. 5

Editoriale

Il mercato del lavoro lombardo è caratterizzato da un forte dinamismo. Un grande numero di lavoratori ogni anno cambia contratto e datore di lavoro per i più svariati motivi, che vanno dalla chiusura delle imprese alle dimissioni volontarie presentate per cambiare impresa e trovare nuove occasioni di carriera.

Ne consegue che anche il contratto di riferimento dell'ordinamento italiano, il contratto a tempo indeterminato, ha in realtà una durata media breve. I contratti stipulati negli ultimi cinque anni hanno avuto una durata inferiore ai due anni in più del 50% dei casi.

La nuova disciplina del licenziamento si cala in un contesto dove nessun contratto, nemmeno quello a tempo indeterminato, è "per sempre". Solo nei prossimi anni potremo valutare se la durata prospettica media diminuirà ancora per effetto della modifica legislativa. Molto più probabilmente la modifica legislativa non farà altro che accompagnare una dinamica del mercato già evidente che riguarda tutti i lavoratori, ad eccezione di quelli della pubblica amministrazione.

Giampaolo Montaletti
Direttore Vicario Arifl

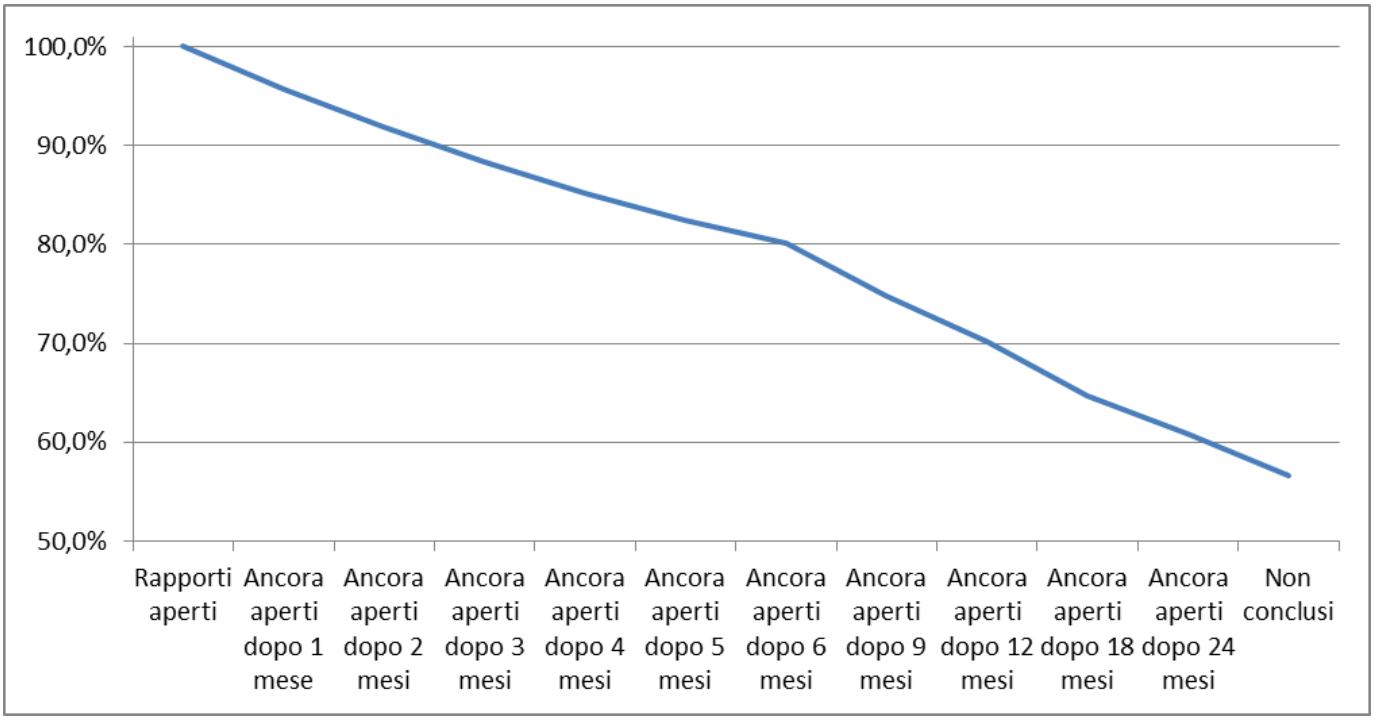
La durata dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in Lombardia

Il sistema delle comunicazioni obbligatorie (COB) che i datori di lavoro rendono in via telematica alla pubblica amministrazione quando avviano, cessano prorogano o trasformano un contratto, consente di esaminare le carriere dei lavoratori e stimare la probabile durata media di un rapporto di lavoro alla stipula del contratto.

La nozione di rapporto di lavoro differisce da quella di contratto: il rapporto di lavoro comprende oltre al contratto tutte le sue proroghe. Nel caso dei contratti a tempo indeterminato i rapporti di lavoro coincidono di fatto con i contratti.

Nella figura 1 sono rappresentati, in percentuale, i rapporti di lavoro aperti fra gennaio 2012 e settembre 2015 per durata. I rapporti di lavoro non conclusi sono il 56,6%, comprendendo in questi anche i rapporti recenti che si sono aperti nel settembre 2015. Come vedremo in seguito il numero dei rapporti aperto per gli avviati fino a settembre 2013, vale a dire fino due anni fa, scende al di sotto del 48%.

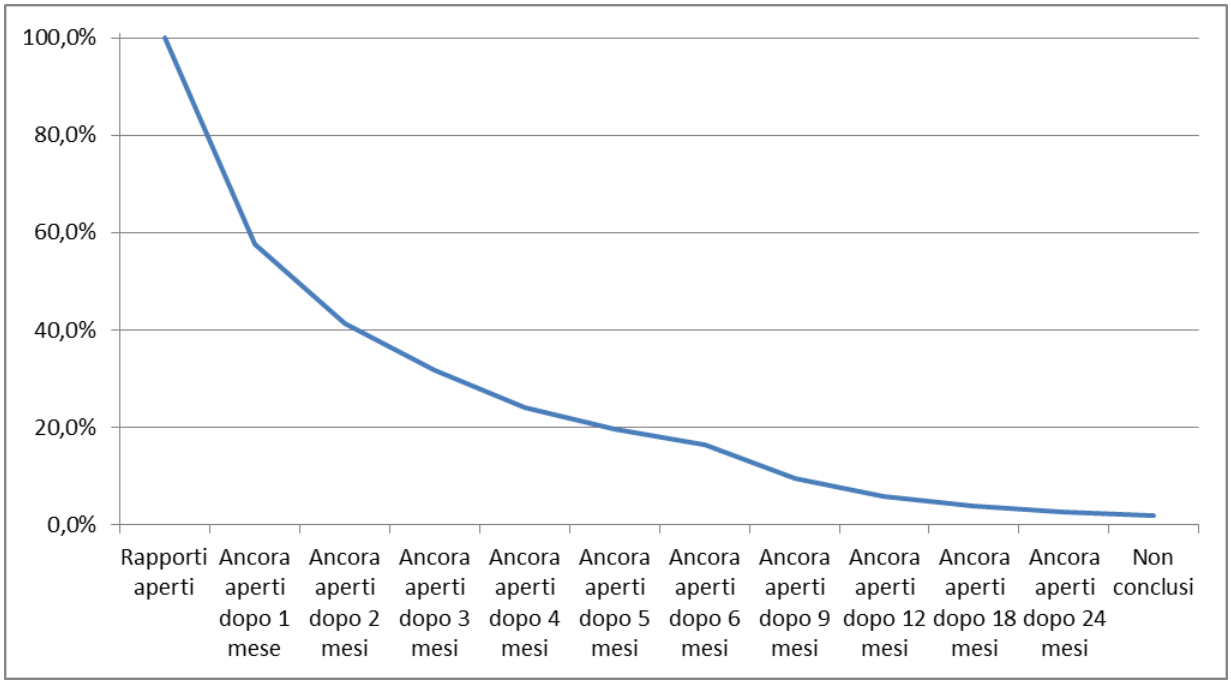
Figura 1 - Rapporti di lavoro a tempo indeterminato aperti fra gennaio 2012 e settembre 2015 per durata.



Fonte: elaborazione ARIFL su dati COB Regione Lombardia.

Altre forme contrattuali di più breve durata presentano curve di sopravvivenza ben diverse. A solo titolo di esempio la figura 2 presenta le percentuali di sopravvivenza dei contratti di somministrazione avviati nello stesso periodo di tempo (gennaio 2012-settembre 2015) ed ancora aperti; la percentuale finale di contratti non conclusi scende al 2% e solo dopo un mese, contro i due anni del tempo indeterminato, la percentuale di contratti aperti scende a circa il 57%.

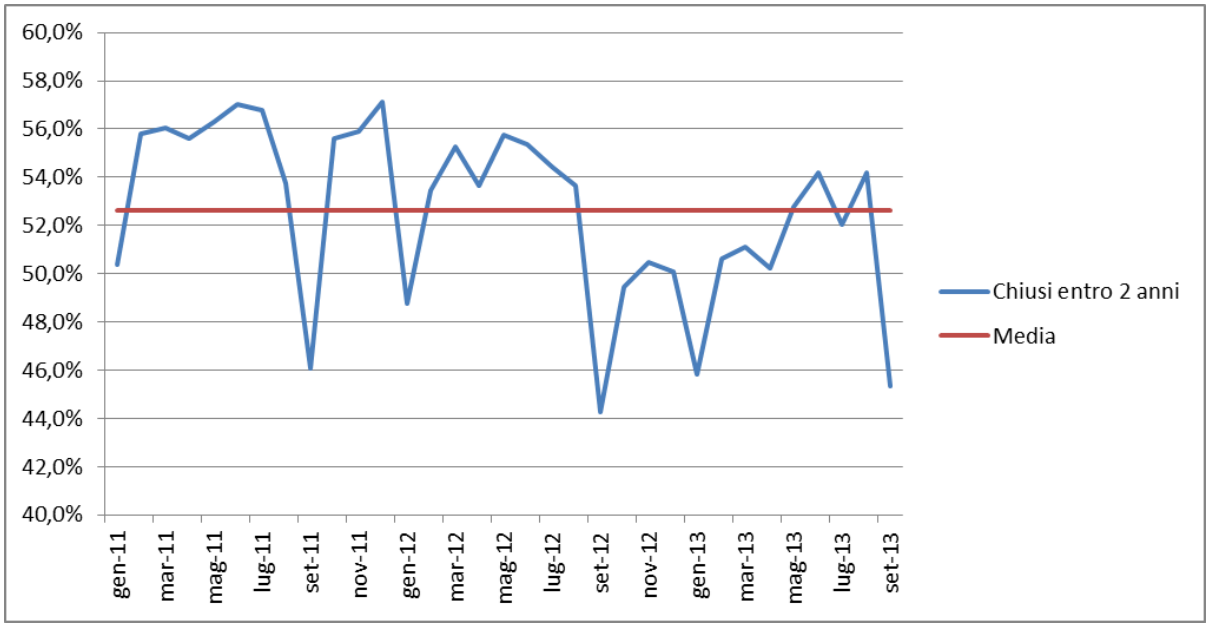
Figura 2 – Rapporti di lavoro in somministrazione aperti fra gennaio 2012 e settembre 2015 per durata.



Fonte: elaborazione ARIFL su dati COB Regione Lombardia.

Se analizziamo i rapporti a tempo indeterminato aperti dal 2012 a settembre 2013 e conclusi entro due anni, possiamo osservare che in media il 52,6% dei rapporti a tempo indeterminato ha una durata inferiore a due anni. Osservando la figura 3 notiamo che il dato scende sotto la media fra fine 2012 e giugno 2013, vale a dire in un periodo di particolare difficoltà economica e di scarso dinamismo del mercato del lavoro. Andrebbe indagato se questa relazione fra andamento generale del mercato e chiusura dei contratti a tempo indeterminato dipenda dal minore numero di opportunità offerte a chi lavora già con un contratto stabile, oppure se dipenda da un minor numero di contratti a tempo indeterminato stipulati. Con i dati disponibili è difficile distinguere fra le due cause.

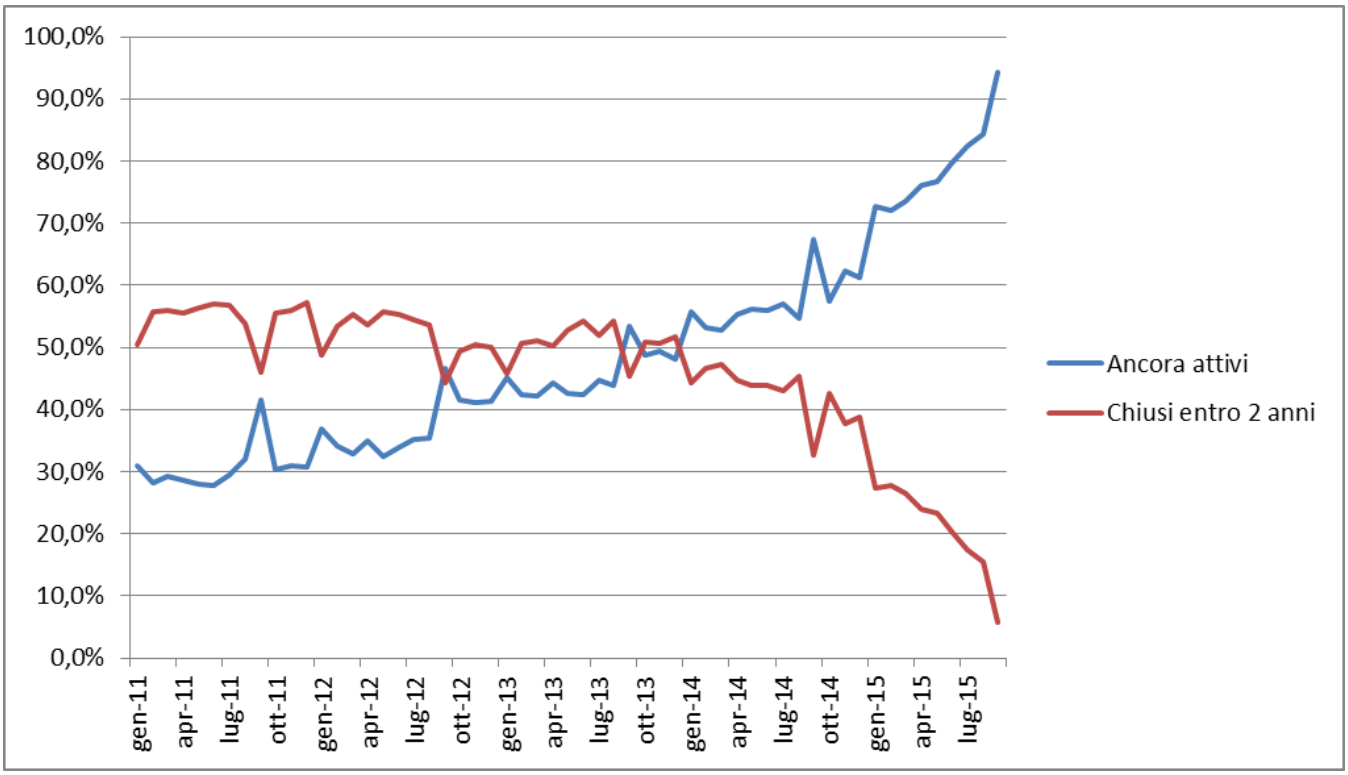
Figura 3 – Percentuale di rapporti di lavoro a tempo indeterminato aperti fra gennaio 2011 e settembre 2013 chiusi entro 2 anni.



Fonte: elaborazione ARIFL su dati Regione Lombardia.

La figura 4 conferma la relazione inversa esistente fra durata media del contratto e chiusure dei rapporti entro i primi due anni di vita. Le durate medie sono fortemente differenziate fra il settore privato e quello pubblico, con una probabile concentrazione nel settore privato di contratti a tempo indeterminato di minore durata.

Figura 4 – Percentuale di rapporti di lavoro a tempo indeterminato aperti fra gennaio 2011 e settembre 2015 ancora attivi e chiusi entro 2 anni.



Fonte: elaborazione ARIFL su dati Regione Lombardia.

Lombardia in numeri

	II trim 2014	*III trim 2014*	*IV trim 2014*	*I trim 2015*	*II trim 2015*
Popolazione*	**9.917**	**9.920**	**9.937**	**9.941**	**9.948**
Maschi	4.848	4.849	4.859	4.861	4.864
Femmine	5.069	5.071	5.078	5.080	5.084
Tasso di attività 15-64**	**70.7**	**70.4**	**71.3**	**70.8**	**70.6**
Maschi	78.4	77.8	78.8	78.5	78.7
Femmine	63.0	62.9	63.8	63.0	62.4
Tasso di occupazione 15-64**	**65.0**	**65.0**	**65.1**	**64.6**	**65.1**
Maschi	72.0	72.3	72.7	72.1	72.9
Femmine	58.0	57.7	57.5	57.1	57.1
Tasso di disoccupazione**	**7.9**	**7.5**	**8.5**	**8.6**	**7.7**
Maschi	7.9	7.0	7.5	7.9	7.2
Femmine	8.0	8.2	9.7	9.5	8.4
Numero occupati*	**4.254**	**4.237**	**4.258**	**4.227**	**4.250**
Maschi	2.387	2.382	2.406	2.394	2.414
Femmine	1.866	1.855	1.852	1.833	1.836
Numero disoccupati*	**366**	**345**	**396**	**398**	**357**
Maschi	205	180	196	206	188
Femmine	161	166	200	192	168

Fonte: ISTAT (Rcfl anno 2014 e II trim 2015). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Report Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Rassegna stampa Mercato del Lavoro
Per iscriverti clicca qui

Iscrizione Newsletter Arifl
Per iscriversi al servizio newsletter clicca qui

Arifl sui Social network
Twitter clicca qui
Facebook clicca qui
Linkedin clicca qui

Arifl
Via T.Taramelli, 12
Milano, 20124
Tel. 02 667431
redazione@arifl.it
www.arifl.it

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.